

8 | 14 ottobre 2017

SULLE ORME DI MINOSSE

VIAGGIO NELLA CRETA MINOICA

VIAGGI di CULTURA
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS
Solo turismo culturale, dal 1953
segreteria@viaggidicultura.com

Assistenza culturale: Marcello Barbanera



Decorazione di un sarcofago. Aptera, XIV - XII sec. a.C. - Museo Archeologico di Cania , isola di Creta - Grecia

La riapertura del Museo di Heraklion ha comportato un'ispezione lampo nell'isola di Creta per valutare la qualità di ciò che è stato esposto di collezioni importantissime. Siamo rimasti impressionati da quello che abbiamo veduto. Siamo rimasti impressionati anche dal piccolo ma prezioso museo di Cania. Ci è parso che il viaggio andasse ridisegnato, completamente. Privilegiando alcune regioni dell'interno dell'isola, prestando più attenzione a Creta. Dunque abbandonando a altra occasione Micene e l'Argolide. Ne è uscito un viaggio più breve, più compatto e più organico. Non è troppo tardi per iscriversi, ma - in effetti - il tempo non è molto....

Quante storie evocano Minosse e il Minotauro nel Labirinto cretese? Cosa si cela dietro i molti miti che l'isola di Creta conserva in sé? Il nostro itinerario attraversa per intero quel II millennio a.C. che vide in Creta fiorire la Civiltà minoica. Sappiamo che è stata a lungo presentata come premessa della cultura greca. E

tuttavia, proprio gli oggetti esposti nei bei musei di Cania, Rethimno e Heraklion sollevano più di una perplessità su questa popolare lettura e alimentano dubbi probabilmente destinati ancora per qualche tempo a restare irrisolti. Chi furono i Cretesi, cosa fu la civiltà minoica? Quale concezione del mondo si nasconde dietro la straordinaria decorazione dei sarcofagi e di vasi in cui polipi e pesci, quasi deformati come urla in un quadro di Munch, sembrano evocare angosce profonde più che luminose certezze? Zeus bambino nascosto sul Monte Ida per sfuggire al cannibalismo del padre Kronos; il Minotauro divoratore di fanciulle; il labirinto, da allora metafora della perdita di ogni ragione e consapevolezza; il volo di Dedalo e Icaro, un altro esempio di un difficile rapporto col reale. Creta è stata per anni raccontata così come i meritori scavi di Evans e dell'Ashmolean Museum di Oxford hanno voluto descriverla. Ma quella Creta – luminosa e liberty, solare e leggera – viene ormai negata ogni giorno dai reperti archeologici. E se è vero che sappiamo ancora assai

poco della cultura di questi 'primi cretesi', è ormai certo che la cultura palaziale del Bronzo, la cultura della Creta che precede l'incontro con popolazioni provenienti dal mondo miceneo, conserva misteri che scavano profonde voragini nella sicurezza di un popolo. Lo pongono - così come il mito conferma abbondantemente - sull'incerta soglia che separa una razionalità che stenta a definirsi e una cultura ancora dominata da spettri angosciosi. Un grande viaggio, completamente nuovo. Nel cuore del Mediterraneo: quasi equidistante da Grecia e Anatolia, Cirenaica ed Egitto. Oltre ai siti archeologici e questi nuovi splendidi musei la scoperta che qualcosa di questo fondo antico di mistero e oscurità sopravvive alle pendici del monte Ida, nei villaggi di pastori dove la vita è ancora organizzata in clan. Sicché si affaccia il sospetto che, oltre la linea costiera di alberghi, con il suo insignificante nulla balneare, persista un antico silenzio di aridità e di mistero, di angosce mostruose e incertezze. E che questo mondo sia incredibilmente sopravvissuto fino ai nostri giorni per riemergere – di colpo – nei lavori

SCHEDA CULTURALE

DA SOLO... VALE IL VIAGGIO

Il nuovo Museo di Heraklion
I paesaggi di Creta

FILO CONDUTTORE

L'esplosione di Santorini e le ripercussioni ambientali e culturali
Commerci del Mediterraneo nel II millennio
Micenei, Cretesi e Popoli del Mare
Il Palazzo Reggia nel Vicino Oriente
Pittura murale a Creta e Santorini

LA STAGIONE

Molto buona, forse una delle migliori per visitare la regione. Le giornate sono ancora sufficientemente lunghe e la temperatura è ormai quella di un caldo autunno. Ancora molto calda l'acqua del mare (23°). Splendido.

Città	Max	min	mm
Heraklion	24	18	50

8 | 14 ottobre 2017

SULLE ORME DI MINOSSE

VIAGGIO NELLA CRETA MINOICA

Assistenza culturale: Marcello Barbanera

VIAGGI di CULTURA
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS
Solo turismo culturale, dal 1953
segreteria@viaggidicultura.com



Processione cerimoniale in onore del morto e scene di vita ultraterrena. Particolare del Sarcofago di Aghia Triada, 1370-1300 a.C.-
Museo Archeologico di Heraklion, Creta - Grecia

di Cacoyannis e Kazantzakis, e con gli indimenticabili volti di Irene Papas e di Antony Quinn (*Zorba il Greco*, 1964).

PROGRAMMA

8, DOMENICA: HERAKLION

Partenza dall'Italia per Atene e proseguimento in coincidenza per Heraklion (Creta). Pernottamento a Heraklion.

9, LUNEDÌ: IL MONTE IDA

Partenza in pullman da Heraklion. Si attraversa una campagna prima dolcissima e poi progressivamente dura, quasi selvatica. È l'antico mondo dell'interno, dei clan legati alle grotte e ai demoni di fondazione del clan (*foto delle due pagine successive*). Ai piedi della punta più alta del Monte Ida la grotta dove Zeus sarebbe stato protetto dalla voracità cannibalesca del padre Kronos. Il bimbo venne nascosto dalla madre Rea e protetto dai demoni kouretes. Con la nascita di Zeus stesso e della sua difficile infanzia il viaggio entra subito nel vivo di una vicenda in continua oscillazione tra mito e storia. In serata rientro a Heraklion e, tempo permettendo, visita del vecchio porto e della parte vecchia della città (mura veneziane, Agia Eketerini, A. Markos, edifici di epoca ottomana). Cena e pernottamento a Heraklion.

10, MARTEDÌ: HERAKLION

Visita del Palazzo di Cnosso: gli scavi iniziarono nel 1899 e furono condotti da archeologi inglesi sotto la direzione di Sir Arthur Evans. È stato riportato alla luce e parzialmente ricostruito il palazzo minoico. Nel pomeriggio visita del nuovo e davvero splendido Museo Archeologico che ospita reperti provenienti dai palazzi di Cnosso, Festo, Aghia Triada e altri siti archeologici dell'isola.

Ci sono due Musei archeologici, entrambi reali. Il primo è quello dei dipinti dei palazzi minoici: ove l'impatto con la grande tradizione degli affreschi cretesi è al tempo stesso scioccante e esaltante. Scioccante perché i frammenti che all'inizio del Novecento sono stati essenziali per *inventarsi* la Creta di Minosse sono irrilevanti rispetto alla ricostruzione proposta. Sicché si scopre che non siamo davanti a una scoperta in sé, ma a un'invenzione: l'invenzione di una Creta *art nouveau*, più vicina a Charles R. Mackintosh e al nascente Liberty che a una reggia minoica. E tuttavia il fascino di questa invenzione non è meno suadente e ha pesato – eccome! – sulla nostra

percezione dell'antichità nel Mediterraneo e dell'isola.

E poi c'è il secondo museo, ovvero quello che i Greci hanno esposto ben prima di raggiungere la sala delle pitture. Dalle straordinarie ceramiche dell'età del bronzo emerge un mondo fantastico: marino, enigmatico. Il mistero dell'età minoica si riafferma con la magia ipnotica di pitture vascolari impressionanti.

Cena e pernottamento a Heraklion.

11, MERCOLEDÌ: A. NIKOLAOS

Partenza per Agios Nikolaos. Visita di Mallia, i resti di un palazzo edificato intorno al 1800 a.C., ricostruito dopo il terremoto del 1700 a.C. circa. È il terzo, per dimensioni, dopo i palazzi di Cnosso e di Festo. Nei dintorni resti della città minoica e di una necropoli. Si prosegue quindi per Gournia, insediamento parzialmente riportato alla luce. Con i suoi stretti e ripidi vicoli lastricati, i resti delle piccole case, il palazzo e il tempio situati più in alto, permette di farsi un'idea di come fosse una città del periodo Tardo Minoico (1600-1400 a.C.). Arrivo ad Agios Nikolaos, il cui Museo Archeologico raccoglie materiali di scavo provenienti

8 | 14 ottobre 2017

SULLE ORME DI MINOSSE

VIAGGIO NELLA CRETA MINOICA

VIAGGI di CULTURA
THE CONWAY CULTURAL TRAVELS
Solo turismo culturale, dal 1953
segreteria@viaggidicultura.com

Assistenza culturale: Marcello Barbanera



Offerta votiva proveniente dalla grotta del Monte Ida. Ai lati i demoni kouretes percuotono tamburi per coprire col frastuono il pianto di Zeus, bambino in fasce e nascosto dalla madre Rea nella grotta del monte per salvarlo dal padre Kronos. Periodo geometrico, fine VIII sec. a.C. Museo Archeologico di Heraklion, Creta - Grecia

dai siti della parte orientale di Creta, con reperti dal neolitico all'età ellenistica e romana.

Cena e pernottamento a Agios Nikolaos (o Ierapetra).

12, GIOVEDÌ: RETHIMNO

Partenza in pullman da Ierapetra per Rethimno. Lungo il percorso importanti le visite di Gortina, Festo e Aghia Triada. Cena e pernottamento a Rethimno.

Gortina: un tempo rivale di Cnosso e più tardi capitale della provincia romana di Creta e della Cirenaica è esistita fino all'arrivo dei Saraceni nell'826. Visita della basilica di Agios Titos, sorta nel secolo VI-VII, l'agorà romana e l'odéion di epoca traianea. Sotto il portico sono visibili i blocchi di pietra, impiegati nella costruzione dell'odéion, su cui sono incise le famose leggi di Gortina, la più antica iscrizione greca (500-450 a.C.).

Festo: le rovine del palazzo minoico sorgono su una collina rocciosa che domina la pianura di Messarà. L'importanza di Festo è data dalla presenza visibile di due palazzi, l'uno sovrapposto all'altro.

Aghia Triada: villa minoica sulle

propaggini meridionali delle colline di Festo. La cosiddetta Villa Reale fu probabilmente la residenza privata dei re di Festo, e si reputa che venne costruita agli inizi del Tardo Minoico I.

13, VENERDÌ: RETHIMNO

Visita di Rethimno: testimonianze veneziane e turche, case in stile veneziano, cupole, minareti di moschee e tipiche costruzioni ottomane. Il Museo Archeologico nei pressi della fortezza espone ceramiche neolitiche e protominoiche da alcune necropoli e oggetti dal periodo ellenistico e romano. Le visite proseguono con l'escursione nella parte occidentale dell'isola lungo la costa settentrionale fino a raggiungere Cania, la seconda città di Creta per abitanti.

Cania: la città conserva ancora la cinta fortificata eretta da Michele Sanmicheli nel 1538-40. Interessante il porto costruito dai Veneziani nel XVI secolo composto da due bacini separati da un molo. Caratteristica la città vecchia intorno al porto con strette viuzze dove si incontrano palazzetti veneziani con portali in pietra scolpita e tipiche case ottomane. Il Museo Archeologico di Hania espone pregevoli

ceramiche minoiche e sarcofagi dipinti dello stesso periodo. In serata rientro a Rethimno dove si cena e pernotta.

14, SABATO: ITALIA

In mattinata breve trasferimento (90 km circa) per l'aeroporto di Heraklion e partenza per Atene. Proseguimento in coincidenza per l'Italia.

SCHEDA TECNICA

COSTO DEL VIAGGIO

Non tutte le informazioni sono disponibili in rete: per conoscere il costo del viaggio e le modalità di partecipazione suggeriamo di chiamare i nostri uffici (051 233 716) o di scrivere a segreteria@viaggidicultura.com.

Non rispondiamo a email anonime.

Le informazioni complete sui viaggi sono pubblicate sulla rivista VIAGGI di CULTURA, trimestrale inviato a abbonati (Euro 70 annuali).

nitaria e bagaglio Allianz "Globy Gruppo Base"; trattamento di mezza pensione.

- **LA QUOTA NON COMPRENDE:** le mance a guide e autisti, tutto quello non indicato nel programma o indicato sotto la voce 'la quota comprende'.
- **ALBERGHI:** una buona categoria turistica.
- **Tassa di iscrizione al viaggio per persona non rimborsabile in caso di annullamento: Euro 100. Per gli abbonati a VIAGGI di CULTURA: gratuita.**